

SALUTE Anche la Loggia illuminata di rosa

Da Brescia con l'Airc: prevenzione e ricerca

La cerimonia del Nastro Rosa per tenere alta l'attenzione: «Bisogna ancora insistere per abbattere la mortalità»

Magda Biglia

«Appoggiate la ricerca, fate prevenzione». È il messaggio ai cittadini del sindaco Emilio Del Bono, ieri presente alla cerimonia bresciana del Nastro Rosa di Airc in un salone Vanvitelliano della Loggia che, al primo buio, si è tinta del colore del simbolico nastro (anche il Grande e il Civile si sono «vestiti» di rosa) che campeggiava pure lui, gigantesco, sulla facciata. Il suo invito si è rivolto poi alle strutture sanitarie, affinché dopo l'interruzione pandemica si torni a mettere al primo posto il testing.

Ottobre è il mese dedicato alla battaglia contro il tumore al seno, e non solo in Italia. La città ha aderito con l'illuminazione del palazzo civico e con l'incontro serale a cui hanno partecipato, coordinati dalla giornalista Michela Vuga, oltre al sindaco, Esmeralda Gnutti, da pochi mesi presidente del Comitato lombardo di Fondazione Airc, con Paola Marella, ambasciatrice della fondazione, Luigi Moretti, presidente della Palazzoli che sostiene l'iniziativa, e Giampaolo Bianchini, ricercatore Airc e clinico al Centro San Raffaele. È spettato a lui ribadire l'importanza della ricerca per la cura e dei monitoraggi che salvano la vita. Oggi il cancro alla mammella non è mortale nell'87 per cento dei casi, ma una donna su otto non ce la

fa. «Dobbiamo insistere finché non arriverà a zero la mortalità che conta purtroppo tuttora 32 vittime al giorno», ha sottolineato il medico, impegnato in particolare nell'ambito della immunoterapia, nuova avanguardia.

Grazie al sostegno di Airc e Palazzoli spa, Bianchini sta studiando prospettive inedite. «Fino a pochi anni fa l'immunoterapia era una scommessa, oggi è un'opzione terapeutica per le donne con tumore triplo negativo, molto aggressivo, una delle tante forme del nemico maligno che occorre conoscere per attaccarlo in modo mirato», spiega. Molto si è fatto in vent'anni, anche la chemioterapia è davvero migliorata, dobbiamo andare avanti».

Airc è il primo polo privato di finanziamento alla ricerca: nel 2021, 14 milioni sono stati destinati a 156 progetti sulla lotta a questo tumore. E Marella ha lanciato un appello alle donne perché «recuperino il tempo perduto a causa del Covid e ricomincino a pensare anche a se stesse». Come possiamo tutti dare un contributo? Gli esercizi commerciali, le farmacie, 63 nella provincia, gli ospedali dispongono di spillette col nastro che si possono ricevere a fronte di una donazione minima di due euro. Oppure si può telefonare al numero 45521 per donare 5 o 10 euro, inviare offerte con carta di credito su nastrosrosa.it o tramite numero verde, 800350350.



Foto di gruppo dei partecipanti all'appuntamento ospitato ieri pomeriggio nel salone Vanvitelliano della Loggia

ATTENZIONE Negli ospedali bresciani da domani visite per le under 48

Il Broletto nella battaglia contro il tumore al seno



Nini Ferrari, insieme al presidente della Provincia Samuele Alghisi

Il tumore al seno è la prima causa di morte per carcinoma fra le donne: ogni anno in Italia 55mila di loro ricevono una diagnosi di carcinoma mammario, 37mila di queste si trovano al quarto stadio, quello considerato metastatico. Per sensibilizzare le persone sull'importanza della prevenzione del tumore al seno, palazzo Broletto si tingerà di rosa dal 9 al 13 ottobre, in occasione della celebrazione del primo anno dall'istituzione della Giornata dedicata al tumore al seno metastatico. «L'aggettivo metastatico non è banale, le donne che si trovano al quarto stadio di questa malattia hanno bisogni e caratteristiche diverse dagli altri malati di tumore, e oggi dobbiamo imparare a tenerne conto». A parlare è Nini Ferrari,

presidente bresciana di Esa Onlus, l'associazione che si occupa dell'Educazione alla Salute Attiva nella cura del tumore al seno. «E' grazie alla forte e costante sollecitazione di Nini Ferrari e di Esa se il nostro Consiglio provinciale è così sensibile a questo tema», ricorda invece il presidente della Provincia, Samuele Alghisi.

Il Consiglio provinciale già lo scorso anno aveva approvato all'unanimità una mozione per chiedere al Governo l'istituzione proprio della giornata di sensibilizzazione. Oltre al Broletto tinto di rosa, tornano le tradizionali giornate dedicate alla salute del seno durante le quali le donne - possibilmente quelle non coperte dallo screening regionale, quindi con una età al di sotto dei 48 anni - potranno sottoporsi gratuitamente a visite

senologiche, ecografie mammarie e mammografie nei principali ospedali bresciani. Agli Spedali Civili le visite sono in programma il 9 e 12 ottobre (per prenotarsi telefonare allo 030 3996271 dalle 8.30 alle 12.45 solo nelle giornate del 7 e 8 ottobre), agli ospedali del Gruppo San Donato il 12, 13 e 15 ottobre (per prenotare Clinica San Rocco telefonare 030 6859443 dalle 14 alle 16, per la Clinica Sant'Anna 030 3197194 dalle 8.30 alle 15 e infine per la Città di Brescia 0303710235 dalle 13 alle 15).

La prima di queste giornate si terrà domani in Poliambulanza, ma le prenotazioni per questa struttura sono già state chiuse. «Siamo in un periodo delicato - ha aggiunto Nini Ferrari - in cui parlare di ospedali appare davvero più complicato. Allora abbiamo voluto avvicinare le donne in altro modo, parlando loro di sport, arte e bellezza». In collaborazione con il Comune di Urigo D'Oglio, il 24 ottobre ci sarà la camminata (o corsa) di beneficenza dove le prime trenta iscritte avranno la possibilità di effettuare una visita senologica gratuita. Dal 9 al 23 ottobre invece, in Corsia del Gambero 19 in città, sarà possibile visitare la mostra «Donne con Turbanti» realizzata da «Dee di vita», con scatti fotografici di Guido Taroni. Per l'occasione, l'azienda tessile Mantero e il Consorzio Franciacorta hanno creato uno speciale turbante «Vendemmia», la cui vendita consentirà di donare turbanti alle pazienti oncologiche. **Si.Sal.**

LA PROPOSTA Dell'associazione Globo

Sul grande schermo il disagio dei bambini e degli adolescenti

Otto serate con proiezioni seguite da dibattiti con esperti del settore

«Per affrontare a tutto tondo il mondo dei bambini e degli adolescenti, in particolare le loro difficoltà del periodo attuale, ci rivolgiamo questa volta ai genitori, seppur non esclusivamente»: Roberta Morelli, assessore alle politiche giovanili del Comune di Brescia presenta così il cineforum «Gioventù violata: il disagio nell'infanzia e nell'adolescenza nella società occidentale» proposto dall'associazione Globo.

Globo è un centro per l'infanzia che opera da più di vent'anni nel bresciano e che «in questo momento si concentra sulla fragilità dei giovani e delle famiglie, con la volontà di lanciare un'ampia riflessione pedagogico-sociale - spiega la presidentessa dell'associazione Emanuela De Rocco - questo cineforum gratuito intende favorire momenti di confronto e riflessione condivisa sulle problematiche legate all'infanzia e all'adolescenza».

I film sono un punto di partenza e la loro scelta, affidata al socio Fernando Scarlata, è stata accuratamente pensata: otto serate (20.30 alla Casa delle associazioni di San

Polo), a partire da venerdì 8 ottobre fino al 10 dicembre, durante le quali saranno proiettati «film di qualità diretti da grandi registi - aggiunge Scarlata - ad ogni proiezione seguirà un dibattito condotto da noi organizzatori, in alcune proiezioni saremo coadiuvati da esperti, sui temi principali della pellicola visionata».

Iscrizione obbligatoria (scrivere a: fernando.sca@virgilio.it) per un ciclo che parte con «Il ragazzo con la bicicletta», in cui al centro è il tema dell'affido.

Il 15 ottobre «Vai e vivrai», ricco di temi (il trauma, la fuga dalla guerra, il razzismo, il senso di colpa), mentre il 28 toccherà a «Gli anni in tasca», dedicato all'infanzia e alla violenza fisica e non. «La classe», proposta il 12 novembre e «Monsieur Lazhar» (il 19 novembre) affrontano il ruolo della scuola nell'infanzia e nella preadolescenza, «I 400 colpi» (26 novembre) è un film autobiografico di Truffaut sulla sua difficile infanzia, «Fiore» (3 dicembre) è ambientato in un carcere minorile infine «Girl» (10 dicembre) tratterà la questione dell'identità di genere. ●

BREVI

LUNEDÌ 11 OTTOBRE Sciopero Cobas trasporti Disagi e modifiche a linee a Brescia e Desenzano

A causa dello sciopero nazionale di 24 ore proclamato dall'organizzazione sindacale Cobas, lunedì 11 ottobre 2021 il servizio di trasporto pubblico di Brescia e di Desenzano del Garda potrebbe essere interessato da alcune modifiche da inizio del servizio fino alle ore 6.00, dalle ore 9.00 alle ore 11.30 e dalle ore 14.30 fino a fine servizio. Potrebbero verificarsi temporanei disagi al servizio mezz'ora prima e mezz'ora dopo lo sciopero.

CASAZZA Questa sera nuova seduta del Consiglio di quartiere tra giovani e mobilità

Questa sera alle 20.30 nel centro socio culturale di via Casazza 46, si terrà la seduta del Consiglio di Quartiere Casazza. All'ordine del giorno l'approvazione del verbale della seduta precedente e le comunicazioni del presidente in merito al progetto bretella ciclabile del Mella, alle panchine rosse. Verranno poi presentati gli aggiornamenti relativi alle attività in favore dei giovani (parkour), al progetto «Giustizia Riparativa».

AUTOFI CINA

Risini Angelo snc

di Risini A. e Figli



AFFIDATI AI PROFESSIONISTI

CENTRO REVISIONI MOTORIZZAZIONE CIVILE
GOMME INVERNALI CON SERVIZIO DEPOSITO

Brescia - Via Ferrini 14 (Via Triumplina) - Tel. e Fax 030 20 04 165 - risiniangelo@libero.it



TERMOSTIR

0% CALCARE 100% VAPORE



**VENDITA DIRETTA
CENTRO ASSISTENZA**

www.termostir.it



3291215659